

Messaggio del prelato (1 settembre 2018)

Con questo messaggio, mons. Fernando Ocáriz ci chiede, tra l'altro, di crescere nell'amore verso la Chiesa e verso il Papa.

14/09/2018

Cerchiamo di offrire la preghiera e la penitenza che il Santo Padre ha chiesto a tutti nella sua recente "Lettera al Popolo di Dio". Amiamo sempre più la Chiesa e il Papa. Ci può aiutare il ricordare che la Chiesa non

è solo l'insieme di uomini e donne che a lei hanno aderito, ma, soprattutto, come spiegava san Josemaría, è «Cristo presente in mezzo a noi, Dio che viene incontro all'umanità per salvarla, chiamandoci con la sua rivelazione, santificandoci con la sua grazia, sostenendoci con il suo costante aiuto nelle piccole e grandi battaglie della vita quotidiana» (*È Gesù che passa*, n. 131).

Siamo già molto vicini al 90° anniversario del giorno in cui il Signore fece vedere l'Opera a san Josemaría. Per prepararci, cerchiamo di riscoprire, con una nuova profondità e con desideri di conversione, la forza della chiamata personale che Dio ci rivolge.

Vi chiedo preghiere per i nuovi sacerdoti che domani riceveranno l'ordinazione e per il Sinodo che avrà luogo nel mese di ottobre.

Torreciudad, 1 settembre 2018

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
opusdei.org/it/article/messaggio-del-
prelato-1-settembre-2018/](https://opusdei.org/it/article/messaggio-del-prelato-1-settembre-2018/) (12/02/2026)